AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CENONE CAPODANNO: IN ITALIA SPESI 1,7 MILIARDI. COLDIRETTI: CROLLO DEL 32 PER CENTO

1 Gennaio 2021

ROMA – Per il cenone di fine anno gli italiani hanno speso un importo di 1,7 miliardi di euro per i cibi e le bevande, con un calo del 32% rispetto allo scorso anno a causa principalmente della chiusura di ristoranti, trattorie, pizzerie, pub e agriturismi per l'emergenza Covid ma anche delle ridotte disponibilità economiche delle famiglie colpite dalla crisi economica legata alla pandemia.

È quanto emerge da una indagine Coldiretti/Ixe' sul bilancio del primo Capodanno blindato degli italiani costretti a passare San Silvestro in casa per le misure di restrizione imposte dalla pandemia.

La quasi totalità degli italiani (94%) ha deciso di consumare il cenone nelle proprie case, per una media complessiva a tavola di meno di 4 persone (3,7) contro le 9 dello scorso anno. Una scelta obbligata dall'istituzione della zona rossa in tutto il Paese, anche se c'è una minoranza di 3 milioni di cittadini (6%) che – sottolinea la Coldiretti – non ha rinunciato a festeggiare da parenti o amici approfittando della possibilità di ospitare al massimo due persone non conviventi, oltre a minori sotto i 14 anni. Per compensare l'assenza delle grandi tavolate del passato gli italiani si sono sfogati soprattutto in cucina, con il 90% che ha preparato il cenone, a fronte di un 10% che lo ha ordinato con l'asporto o consegna a domicilio.

La maggioranza delle tavole sono state imbandite con menu a base di prodotti o ingredienti nazionali con una spesa stimata – continua la Coldiretti – in 600 milioni di euro per pesce e le carni compresi i salumi, 350 milioni di euro per spumante, vino ed altre bevande, 200 milioni di euro per dolci, 300 milioni di euro per ortaggi, conserve, frutta fresca e secca, 150 per pasta e pane e 100 milioni di euro per formaggi e uova.

© 2026 Abruzzo Web Eniasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 301 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26302 - P.IVA 01193540661
Direttore responsabile Berardo Santilli